



OR.S.A. Trasporti

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base
AUTO FERRO - T.P.L.

SEGRETERIA NAZIONALE

Sito internet: www.sindacatoorsa.it

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Email: sn.autoferrotpl@sindacatoorsa.it

Comunicato del 09.04.2018 -ore 19.00

L'ORSA Autoferro incontra la Commissione di Garanzia

NO! A ULTERIORI RESTRIZIONI AL DIRITTO DI SCIOPERO

Si è da poco conclusa l'audizione in Commissione di Garanzia sulla proposta di nuova regolamentazione del diritto di sciopero e delle prestazioni indispensabili nel settore del Trasporto Pubblico Locale

La consultazione delle parti sociali, partita a fine settembre con una prima convocazione di tutte le Organizzazioni Sindacali, è poi proseguita (inspiegabilmente) solo con le OO.SS. firmatarie del CCNL e le Associazioni Datoriali di Categoria che a fine febbraio hanno sottoscritto un accordo modificativo della Regolamentazione Provvisoria del 2002. La Commissione lo ha ritenuto parzialmente idoneo con eccezione degli artt. 9 (Informazione all'utenza) – 11 (Rarefazione) e 17 (Regolamento di esercizio). In buona sostanza la CdG ha escluso tra i dati pubblicabili le percentuali di adesione, ha raddoppiato da 10 a 20 giorni l'intervallo tra due azioni di sciopero ed ha previsto il divieto di sciopero per figure professionali legate ad una non ben chiara "sicurezza di utenti, lavoratori, Impianti e mezzi".

Nell'audizione odierna la CdG ha inteso conoscere il parere di tutti i soggetti interessati (Sindacati, Aziende, Associazioni Consumatori) e l'ORSA non ha mancato di sottolineare:

- l'incongruenza delle ragioni poste a base dell'iniziativa della Commissione, cioè un asserito "... incremento della conflittualità nel settore...", smentito dalla stessa CdG nella Relazione Annuale 2017 dove – a differenza del trasporto ferroviario ed aereo – viene invece certificata una "... diminuzione di azioni di sciopero, rispetto al precedente anno (250, rispetto alle 281 del 2015)... " nel settore del TPL;
- l'assenza degli aspetti sanzionatori a carico delle Imprese che violano gli accordi sottoscritti o, peggio ancora, rifiutano il confronto mandando deserte le procedure di raffreddamento persino davanti ai Prefetti. È chiaro, ha ripetuto l'ORSA, che le ragioni del conflitto stanno soprattutto nell'assenza di dialogo e nella discriminazione sindacale che impedisce il diritto di rappresentanza costituzionalmente sancito.

Nonostante questo scenario sia chiaro a tutti i soggetti intervenuti, ha continuato l'ORSA, la proposta prevede obblighi per i soli lavoratori con un aumento dei periodi di franchigia ed un allungamento delle giornate di rarefazione tra uno sciopero e l'altro. Ovviamente il combinato disposto delle due questioni rende per ORSA Autoferro TPL inaccettabile la formulazione della Commissione.

Altrettanto dicasi per l'accordo sui Regolamenti di Esercizio che la proposta limita (in caso di assenza di RSA/RSU) al confronto con i soli soggetti stipulanti il CCNL, quasi disconoscendo che in molte

aziende la presenza di altre Organizzazioni Sindacali rende del tutto marginali, se non assenti, i Sindacati firmatari. Per questo abbiamo chiaramente chiesto che gli accordi in azienda li facciano le OO.SS. presenti non quelle “*virtuali*”.

Infine ORSA ha espresso rammarico per il comportamento tenuto dalla Commissione nella gestione del confronto su un argomento che coinvolge tutti i lavoratori del TPL e tutte le Organizzazioni Sindacali rappresentative del settore. Infatti, l’aver chiamato solo gli stipulanti del CCNL al confronto con le parti datoriali sulle regole per gli scioperi ha fatto, in questo caso, venir meno il ruolo dell’Autorità, per istituzione indipendente e terza nei confronti di tutti i soggetti interessati. Insomma, “*due pesi e due misure*” che come ORSA abbiamo chiesto non si ripetano.

La Commissione ha ribadito la volontà di includere tutte le parti sociali nella discussione di merito, ha apprezzato la franchezza delle precisazioni e le proposte modificative emerse, riservandosi un necessario approfondimento prima di decidere le iniziative da intraprendere.

Fine del Comunicato

La Segreteria Nazionale ORSA Autoferro TPL

